TRUFFA PALLET

Epal e Fitok ringraziano la Guardia di Finanza

Dopo la scoperta della Guardia di Finanza di Cesena di una maxitruffa dei pallet Epal e Fitok di Conlegno scrivono per dire che loro stanno dalla parte della legalità. "Poniamo un freno ad una pratica che a tante imprese operanti nel mercato dei pallet è costata somme ingentissime. Il danno è stato non solo per i soggetti che producono e riparano gli imballi seguendo tutte le leggi e le regole tecniche ma ha rappresentato anche un grave pericolo dal punto di vista fitosanitario. I comitati tecnici Epal e Fitok di Conlegno difendono la tutela legale degli imballaggi in legno e con 3500 controlli sulla qualità ogni anno denunciano le imprese che fanno concorrenza sleale. I pallet in legno sono beni durevoli con un proprio mercato gestito da aziende specializzate ed ampiamente sviluppato nelle più importanti zone industriali del territorio che mobilita il

90% delle merci. Ringraziamo la Guardia di Finanza per l'attività che svolge quotidianamente a tutela delle aziende che operano sul mercato in modo corretto" - afferma Sebastiano Cerullo, segretario generale di Conlegno (Consorzio Servizi Legno Sughero) che in Italia è il soggetto gestore dei marchi Epal e Fitok ed ha il compito di tutelarli contro qualsiasi tentativo di contraffazione e abuso. "Oltre agli aspetti fiscali - prosegue Cerullo - non vanno trascurati gli aspetti fitosanitari, ambientali e sulla sicurezza. Occorre un maggiore controllo sui trasportatori che se consegnano dei pallet ad imprese di questo tipo dovrebbero avere le giuste autorizzazioni ambientali. Al di là dei proclami - prosegue Cerullo - a breve presenteremo le linee guida sulle autorizzazioni comunali alle imprese del commercio pallet e speriamo che i Comuni facciano il loro dovere".